

Deliberazione n. 21



COPIA

COMUNE DI TRAMONTI

Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194, comma 1, lett. e) del d. lgs. n. 267/2000.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **17,36** nella Sala delle adunanze del Comune.

Convocato per determinazione del Sindaco con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo PEC (posta elettronica certificata), si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria** seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

All'appello risultano presenti:

| | Cognome e nome | presenze | | Cognome e nome | presenze |
|---|-------------------------------|----------|----|---------------------------|----------|
| 1 | Dott. Giordano Antonio | SI | 8 | Sig.ra Siani Assunta | SI |
| 2 | Sig. Savino Vincenzo | SI | 9 | Sig. Francese Quirino | NO |
| 3 | Rag. Amatruda Domenico | SI | 10 | Dott. Fierro Enrico | SI |
| 4 | Rag. Pagano Enzo | SI | 11 | Sig. Amato Benedetto | SI |
| 5 | Sig. Giordano Pietro Belfiore | SI | 12 | Dott.ssa Russo Anna Maria | NO |
| 6 | Dott.ssa Fortiguerra Arianna | SI | 13 | Sig. Vitagliano Flavio | SI |
| 7 | Sig. Fierro Carmine | SI | | | |

Assenti: tutti i consiglieri contraddistinti col "no".

Assiste il Segretario Generale **dott.ssa MIRLA TRONCONE**.

Constatato che il numero di **11** consiglieri presenti su 13 assegnati al Comune rende legale e valida l'adunanza,

il **dr. Antonio Giordano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione della pratica in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194, comma 1, lett. e) del d. lgs. n. 267/2000";

Visti i pareri favorevoli, espressi dai Responsabili di Area interessati, resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con i seguenti voti:

PRESENTI: n. 11

FAVOREVOLI: n. 8

CONTRARI: n. 3 (E. Fierro, B. Amato, F. Vitagliano);

DELIBERA

Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194, comma 1, lett. e) del d. lgs. n. 267/2000".



COMUNE DI TRAMONTI
PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione

Oggetto: **Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194, comma 1, lett. e) del d. lgs. n. 267/2000.**

**Il Segretario Comunale
Responsabile del Settore Affari Generali**

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni “Testo unico degli enti locali” che definisce le regole per l’assunzione di impegni mediante la disciplina di cui all’art.191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l’impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l’attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

VISTI

- l’art. 193 dello stesso decreto, dove è disposto che il Consiglio adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194 almeno una volta l’anno;
- l’art 194 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm. e ii., che testualmente recita:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse»;

Premesso che con nota n. 10717 del 23.10.2018 la ditta E. Gaspari s.r.l. ha sollecitato il pagamento della fattura n. 016453 del 31.10.2016 di € 305,00, relativa alla fornitura del servizio telematico *Omnia Full Demografici*;

Verificato che la fattura in questione riporta come identificativo dell’ordine di acquisto la determinazione n. 399 del 26.11.2015, che, in realtà, corrisponde all’impegno di spesa di una fornitura di fogli di stato civile;

Dato atto che

- relativamente al suddetto importo si è verificata una violazione dell'ordinaria procedura di spesa disciplinata dall'art. 191 del TUEL, in quanto non esistono risorse finanziarie a suo tempo impegnate all'uopo sui relativi bilanci, secondo il principio della competenza finanziaria e mantenute a residuo a copertura delle spese suddette e, dunque, oggi disponibili per la necessaria liquidazione di quanto dovuto al creditore come sopra individuato;
- che il servizio telematico è stato regolarmente fornito dal suddetto creditore, a vantaggio e beneficio dell'ufficio servizi demografici;

Considerato, dunque, che si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente, ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art.194 TUEL lettera e), in quanto trattasi, evidentemente, di fornitura che ha comunque determinato innegabili utilità ed arricchimento all'Ente relativamente all'esercizio di funzioni di propria competenza;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo di € 305,00;

Considerato, altresì, che

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;
- Ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il revisore dei conti ha espresso parere favorevole;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di richiamare le premesse a far parte integrante del presente dispositivo;
2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, co. 1 lett. e) del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di € 305,00 (imponibile € 250,00 + IVA € 55,00);
4. di finanziare il debito fuori bilancio, pari a complessivi € 305,00, mediante fondi propri di bilancio, imputandolo al capitolo 1044/6, missione 01, programma 07, tit. 1 del bilancio esercizio corrente;
5. di inviare il presente provvedimento alla procura della Corte dei conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Il Segretario Comunale
Responsabile del Settore Affari Generali
f.to Dott.ssa Mirla Troncone

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

La sottoscritta dott.ssa Mirla Troncone, Responsabile del Settore Segreteria Affari Generali, in ordine alla proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 15.11.2018

Il Segretario Comunale
e Responsabile del Settore Affari Generali
f.to dott.ssa Mirla Troncone

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Il sottoscritto dott. Giuseppe Marruso, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione innanzi riportata, esprime parere FAVOREVOLE, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Data 15.11.2018

Il Responsabile del settore Finanziario
f.to Dott. Giuseppe Marruso

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
f.to dr. Antonio Giordano

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Mirla Troncone

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Affari Generali-Segreteria;

Visto l'art. 38, co. 3, dello statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio *on line* di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 06.02.2019

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Mirla Troncone

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Tramonti, li 06.02.2019

Il Segretario Comunale
dott.ssa Mirla Troncone
